

VIII – LA GESTIONE INTERNA E LE RELAZIONI CON L'ESTERNO

1. La gestione finanziaria

Nell'esercizio 2005 le entrate (al netto dell'avanzo di amministrazione) sono risultate nel complesso pari a 76,1 milioni di euro (Tav. 61), di cui 47,1 milioni (pari al 61,9 per cento) relative ad entrate contributive; relativamente a queste ultime, le quote di maggiore consistenza sono riferite alle categorie emittenti, promotori finanziari e intermediari (Tav. 62).

Schema riassuntivo delle entrate e delle spese
(milioni di euro)

Tav. 61

Voci	2000 ¹	2001 ¹	2002 ¹	2003 ¹	2004 ¹	2005 ²
Entrate						
Avanzo di amministrazione ³	50,7	74,0	12,3	11,6	11,7	15,4
Fondo a carico dello Stato	31,0	31,0	23,7	23,3	26,7	25,4
Entrate proprie						
Entrate da corrispettivi istruttori ⁴	3,0	1,5	—	—	—	—
Entrate da corrispettivi per partecip. a esami ⁴	3,0	1,5	—	—	—	—
Entrate da contributi di vigilanza	31,8	27,4	39,9	41,6	49,2	47,1
Entrate da contributi sulle negoziazioni ⁴	5,2	3,6	—	—	—	—
Entrate diverse	4,2	11,6	3,8	4,9	3,5	3,6
<i>Totale entrate</i>	<i>128,9</i>	<i>150,6</i>	<i>79,7</i>	<i>81,4</i>	<i>91,1</i>	<i>91,5</i>
Spese						
Spese correnti						
Spese per i componenti la commissione	1,2	1,4	1,4	1,3	2,2	2,5
Spese per il personale	33,7	45,8	42,2	43,2	44,6	53,1
Spese per acquisizione di beni e servizi	14,2	16,4	18,7	18,9	19,4	22,2
Oneri per ripristino e ampl. immobilizzaz.	2,4	3,8	4,7	4,6	4,3	5,3
Spese non classificabili	0,1	4,9	1,1	0,4	5,2	5,0
<i>Totale spese correnti</i>	<i>51,6</i>	<i>72,3</i>	<i>68,1</i>	<i>68,4</i>	<i>75,7</i>	<i>88,1</i>
Spese in conto capitale	3,6	66,8	2,8	1,7	2,6	3,4
<i>Totale spese</i>	<i>55,2</i>	<i>139,1</i>	<i>70,9</i>	<i>70,1</i>	<i>78,3</i>	<i>91,5</i>

¹ Dati consuntivi. ² Dati di preventivo definitivo. ³ L'avanzo è dato dalla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese, nonché dalle differenze derivanti dalla gestione dei residui e dalle rettifiche di valore delle disponibilità investite (non indicate nella tavola). L'avanzo 2004 è riportato tra le entrate 2005. ⁴ A partire dall'esercizio 2002, per effetto dell'intervenuta riformulazione del comma 3 dell'art. 40 della Legge n. 724/1994, il regime contributivo contempla un'unica tipologia di contribuzione denominata "contributo di vigilanza".

Contribuzioni per categoria di soggetti vigilati
(milioni di euro)

	Categorie di operatori										Totale entrate contributive
	Intermediari Sim e agenti di cambio	Banche	Società di revisione	Promotori di servizi finanziari	Organismi di mercato ³	Emittenti	Oicr ⁴	Soggetti che sollecitano il pubblico risparmio	Negoziazioni titoli quotati su Mta / Mercato Expandi	Altri	
2000 ¹	0,5	2,9	2,3	10,3	1,2	8,4	3,0	9,2	5,2	0,0	43,0
2001 ¹	0,5	2,8	2,1	8,7	1,4	7,9	3,1	3,5	3,6	0,4	34,0
2002 ¹	1,2	7,5	2,0	6,4	2,8	8,9	5,3	4,9	—	0,9	39,9
2003 ¹	1,0	7,4	2,5	8,0	3,1	9,0	6,1	3,4	—	1,1	41,6
2004 ¹	0,9	7,7	3,7	9,5	3,9	8,8	6,2	7,1	—	1,4	49,2
2005 ²	0,9	7,7	3,6	9,4	4,0	10,8	6,1	2,9	—	1,7	47,1

¹ Dati consuntivi. ² Dati di preventivo definitivo. ³ In tale categoria sono ricompresi Borsa Italiana Spa, Tlx Spa, Mts Spa, Cassa di compensazione e garanzia Spa e Monte Titoli Spa. ⁴ Incluso il contributo di vigilanza per le gestioni individuali svolte dalle Sgr.

Sotto il profilo della spesa, si è registrato un aumento di quella corrente, correlato essenzialmente alla spesa per il personale. La spesa in conto capitale (3,4 milioni di euro) registra anch'essa un incremento, dovuto essenzialmente ad acquisizioni di strumenti e apparecchiature informatici.

Nel mese di dicembre è stato approvato il bilancio di previsione per il 2006. Le entrate previste per l'esercizio assommano in complesso a 89,8 milioni di euro e derivano per 13,1 milioni dal «Trasferimento da parte dello Stato» per tale anno, per 73,1 milioni dalle «Entrate contributive», per 3,6 milioni da «Altre Entrate» dell'Istituto. A esse si aggiungono 11,4 milioni di euro derivanti dall'«Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2005». Quest'ultimo è ripartito nelle separate componenti di «Avanzo di amministrazione disponibile» per la copertura finanziaria di spese programmate per l'esercizio 2006 (10,7 milioni di euro) e «Avanzo di amministrazione generato dalle prenotazioni di impegno 2005 trasferite all'esercizio 2006 ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di contabilità» (0,7 milioni di euro) riconnesso al differimento della realizzazione di una nuova biblioteca presso la sede romana e al potenziamento dei server centrali.

La previsione effettiva della spesa complessiva per l'esercizio 2006 (considerata al netto delle suddette prenotazioni di impegno trasferite dall'esercizio 2005 e ricomprese nelle spese in conto capitale) assomma a 100,4 milioni di euro, di cui 93,2 per «Spese correnti» e 7,2 per «Spese in conto capitale». La previsione di spesa corrente per il 2006 registra un incremento rispetto all'omologo dato di previsione definitiva 2005 pari a 6,8 milioni di euro, per effetto essenzialmente della crescita degli oneri correlati all'ampliamento dell'organico di legge e alla necessità di procedere, anche in relazione alle nuove esigenze operative poste dalle direttive comunitarie già recepite o in via di recepimento, a un generale ammodernamento e potenziamento del sistema informatico dell'Istituto. La previsione di spesa 2006 in conto capitale riflette anch'essa il programma di ammodernamento e potenziamento del sistema informatico, oltre al citato allestimento di una nuova biblioteca.

A dicembre 2005 la Commissione ha definito il regime contributivo valevole per l'anno 2006 individuando, in base a quanto previsto dall'art. 40 della legge 724/1994, le categorie di soggetti vigilati tenuti al pagamento della contribuzione e la misura dei contributi medesimi.

I relativi provvedimenti riflettono l'invarianza del quadro normativo di riferimento, per cui il contributo dovuto dai soggetti vigilati concerne le medesime categorie contemplate nel regime contributivo per l'anno 2005.

2. La gestione delle risorse umane

Nel corso del 2005 sono state nel complesso assunte 47 unità di personale, di cui 38 a ruolo e 9 con contratto a tempo determinato. Nello stesso anno sono cessati dal servizio 7 dipendenti di ruolo (dei quali 6 per dimissioni volontarie e uno per collocamento a riposo d'ufficio) e 2 dipendenti a contratto (entrambi per dimissioni volontarie). Per cui, rispetto al 2004, l'organico effettivo dell'Istituto è cresciuto di 38 unità (Tavv. 63 e 64).

Tav. 63

Il personale ¹						
	Dipendenti di ruolo			Dipendenti a tempo determinato	Totale	
	Carriera direttiva	Carriera operativa	Carriera dei servizi generali			
1990	91	63	16	170	67	237
1993	134	72	16	222	96	318
1996	128	152	16	296	108	404
1997	125	161	21	307	96	403
1998	122	156	17	295	88	383
1999	116	205	19	340	24	364
2000	110	246	20	376	13	389
2001	110	241	19	370	15	385
2002	126	250	15	391	17	408
2003	129	245	15	389	19	408
2004	131	236	15	382	20	402
2005	182	218	15	415	25	440

Confronta Note metodologiche. ¹ Dati al 31 dicembre.

Tav. 64

Distribuzione del personale per carriera e per unità organizzativa¹

	Carriera direttiva		Carriera operativa	Carriera dei servizi generali	Totale
	Superiore	Inferiore			
Divisioni					
Emittenti	11	44	27	--	82
Intermediari	5	28	56	--	89
Mercati e Consulenza economica	7	25	26	--	58
Amministrazione e Finanza	5	7	34	16	62
Consulenza Legale	4	14	11	--	29
Relazioni Esterne	5	5	5	--	15
Risorse	3	9	17	--	29
Altri Uffici ²	12	17	47	--	76
<i>Totale</i>	<i>52</i>	<i>149</i>	<i>223</i>	<i>16</i>	<i>440</i>

Confronta Note metodologiche. ¹ Dati al 31 dicembre 2005. I contrattisti sono distribuiti secondo la loro equiparazione. ² Comprende gli uffici non coordinati nell'ambito delle Divisioni.

In particolare, sono stati assunti a ruolo a seguito di concorsi pubblici: 16 coadiutori (con laurea in discipline economiche) presso la sede di Milano; 9 coadiutori (con laurea in discipline giuridiche) presso la sede di Roma; 3 coadiutori (con profilo professionale di statistico quantitativo) presso la sede di Roma; 10 vice assistenti, di cui 6 presso la sede di Milano e 4 presso la sede di Roma.

Sono, invece, stati assunti con contratto a tempo determinato a seguito di apposite selezioni espletate ai sensi della speciale normativa in materia di cui alla delibera n. 11412/1998: un direttore (con profilo di informatico); un condirettore (con profilo di analista finanziario); 7 funzionari di 2^a (con profilo di analista finanziario). Tutti sono stati destinati alla sede di Roma.

Nel 2005, in attuazione dell'art. 2, comma 4-*duodecies*, della legge 14 maggio 2005, n. 80, è stato espletato l'esame-colloquio finalizzato all'immissione in ruolo di 2 dipendenti in precedenza assunti con contratto di lavoro a tempo determinato e con qualifica equiparata, rispettivamente, a condirettore centrale e a funzionario di 2^a.

Sempre nel 2005, si è concluso il concorso interno (bandito nel 2004) per l'accesso alla carriera direttiva che ha consentito il passaggio alla qualifica di funzionario di 2^a di 28 dipendenti con qualifica di coadiutore ed è stato avviato e concluso l'omologo concorso interno per l'anno 2005, che ha consentito il passaggio a funzionario di 2^a di altri 26 coadiutori.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti accordi negoziali concernenti modifiche al "Trattamento giuridico ed economico del personale" e al "Trattamento di quiescenza del personale" assunto successivamente al 27 aprile 1993.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, le ore erogate nel corso del 2005 sono state complessivamente 22.135 (13.832 nel 2004), con un incremento del 60 per cento rispetto all'anno precedente e con una media *pro-capite* di 50 ore circa (35 nel 2004).

Come negli anni precedenti, le aree di sviluppo che hanno assorbito maggiori risorse sono state quelle della formazione tecnico-professionale (riconducibile ai corsi sull'aggiornamento delle conoscenze specialistiche) e della formazione linguistica (per agevolare lo svolgimento dell'attività internazionale dell'Istituto); inoltre, in relazione all'immissione in servizio di nuove risorse, specifici percorsi formativi sono stati dedicati ai neoassunti.

Ampio spazio è stato dato alla formazione connessa alle innovazioni legislative in materia di market abuse e alla applicazione dei nuovi principi contabili Ias/Ifrs.

3. Le relazioni con l'esterno e l'attività di investor education

Nel corso del 2005 è stato notevole l'impegno dedicato dalla Consob alle relazioni con l'esterno. Grande rilievo hanno avuto i rapporti intrattenuti con altre Istituzioni nazionali in occasione dei lavori di predisposizione e approvazione di importanti interventi legislativi. Il 2005 ha visto, infatti, l'approvazione di provvedimenti che hanno modificato il quadro normativo di riferimento, apportando profonde innovazioni anche in relazione al recepimento di normative europee.

In particolare, con la legge comunitaria per il 2004, sono stati introdotti significativi elementi di novità nella disciplina degli abusi di mercato, attribuendo, fra l'altro, nuovi compiti e poteri alla Consob. La legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari, ha concluso il processo di riforma normativa avviato successivamente ai casi di dissesto societario verificatisi fra il 2002 e il 2004.

La Consob ha tempestivamente dato attuazione con i propri Regolamenti alla nuova disciplina del market abuse e nel 2006 sarà chiamata, in applicazione della legge n. 262/2005, a una imponente attività di normazione secondaria, che darà contenuto a molte delle innovazioni introdotte dalla nuova disciplina.

Nel quadro dei rapporti intrattenuti con altre Istituzioni, notevole è stato anche l'impegno profuso nel fornire alle Autorità di governo gli elementi necessari per dare seguito a numerose interrogazioni parlamentari e *question time* concernenti materie di competenza dell'Istituto.

L'attività di comunicazione della Consob è stata diretta anche a soddisfare le esigenze informative dei risparmiatori e degli operatori del mercato. In questo ambito, il sito internet istituzionale si è confermato uno strumento particolarmente valido per fornire un'informazione completa e tempestiva.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività dell'Istituto volta a migliorare il livello qualitativo dei contenuti del sito; degna di nota è la parte dedicata alla regolamentazione, al cui interno sono riportate

anche le principali direttive europee in materia di mercati finanziari, normative necessarie per una approfondita conoscenza e studio di un ordinamento sempre più integrato a livello comunitario.

Ancora una volta l'impegno dedicato al sito internet ha trovato riscontro nell'incremento generalizzato degli accessi confermando e consolidando il *trend* crescente degli ultimi anni (Tav. 65).

Tav. 65

Accessi alle pagine del sito internet				
Pagine	2002	2003	2004	2005
Home Page (Novità)	829.385	953.900	1.563.957	2.040.414
Per i risparmiatori	102.159	144.333	156.023	158.124
Per gli operatori ¹	—	70.573	69.071	101.098
La Consob	121.688	118.407	157.075	229.123
Società	1.014.943	2.214.855	2.567.876	2.811.214
Intermediari e mercati	262.218	189.417	234.561	289.627
Decisioni della Consob	416.423	387.879	421.345	519.469
Regolamentazione	555.583	430.937	501.071	727.141
Pubblicazioni e comunicati	438.993	451.318	495.005	521.198
Altri siti	30.148	27.122	29.087	14.098
Motore di ricerca unico	242.315	223.459	245.013	275.192
Aiuto e mappa del sito	63.927	64.543	72.354	89.210
Versione in lingua inglese	200.237	132.605	136.357	141.498

¹ Sezione inserita nel corso dell'anno 2003.

Significativo l'aumento, superiore al 45 per cento, degli accessi alle sezioni "Per gli operatori" e "Regolamentazione", aumento che conferma l'importanza che il sito istituzionale ha assunto come strumento lavorativo per la quotidiana attività degli operatori del mercato.

Nell'ambito dell'attività di comunicazione mantiene un ruolo strategico l'attività di *investor education*.

Nel sito internet sono ormai presenti molte iniziative che illustrano, in modo semplice e immediato, prodotti finanziari di larga diffusione fra il pubblico, ovvero con caratteristiche difficilmente comprensibili da parte dei risparmiatori soprattutto sotto il profilo del rapporto rischio/rendimento.

Nel corso del 2005 è stata pubblicata un'ulteriore iniziativa dedicata ai prodotti derivati.

Il fine perseguito dalla Consob è quello di offrire al risparmiatore elementi di base sui prodotti derivati, accompagnandolo in un percorso di apprendimento che - attraverso l'illustrazione delle caratteristiche fondamentali, delle finalità e dei rischi dei singoli strumenti - lo conduca a una conoscenza di carattere generale dei principali prodotti. L'utilità dell'iniziativa risiede non soltanto nell'accrescimento della cultura finanziaria del lettore ma, soprattutto, nel fornire allo stesso gli strumenti per comprendere l'uso che dei derivati viene effettuato nell'ambito di altri prodotti finanziari, a volte molto diffusi fra il pubblico.

Di rilievo è stata anche l'attività svolta attraverso i tradizionali strumenti di comunicazione. La pubblicazione del "Bollettino Ufficiale" e del periodico "Consob Informa" rappresenta, infatti, un appuntamento periodico, anche per gli operatori della stampa, utile per la conoscenza tempestiva dei provvedimenti adottati dalla Commissione e, più in generale, dell'attività da essa svolta.

Fra le altre iniziative, si evidenzia l'ormai consueto appuntamento con il Forum della Pubblica Amministrazione, utile sede per l'incontro diretto con il pubblico.

In tale contesto, che raggruppa le principali Autorità amministrative, la Consob promuove la propria immagine istituzionale e acquisisce importanti indicazioni sulle aspettative e sui bisogni informativi del pubblico dei risparmiatori.

Va, infine, ricordata la quotidiana attività di risposta alle richieste che di continuo pervengono all'Istituto.

I dati in materia evidenziano un forte aumento di tale attività rispetto al 2004, dovuto per circa l'80 per cento a richieste avanzate da risparmiatori e studenti, a testimonianza dell'importanza dell'attività di comunicazione svolta dalla Consob (Tav. 66). È continuata, inoltre, l'intensa attività dello "sportello telefonico", quotidianamente impegnato a soddisfare le esigenze più svariate provenienti da risparmiatori e operatori del mercato.

Tav. 66

Richieste di documentazione e informazioni relative all'attività dell'Istituto

	Soggetti			Oggetto della richiesta				Totale
	Investitori e operatori istituzionali	Risparmiatori, studenti e altri soggetti	Totale	Delibere, comunicazioni, prospetti	Testi integrati di leggi e regolamenti	Dati e informazioni	Altro	
1997	673	441	1.114	451	367	286	10	1.114
1998	597	448	1.045	427	300	300	18	1.045
1999	540	475	1.015	310	290	300	115	1.015
2000	1.460	1.158	2.618	588	379	1.261	390	2.618
2001	782	1.407	2.189	365	112	1.259	453	2.189
2002	655	922	1.577	182	79	1.092	224	1.577
2003	365	1.114	1.479	149	6	1.007	317	1.479
2004	247	1.277	1.524	182	48	1.024	270	1.524
2005	298	1.542	1.840	192	53	1.397	198	1.840

4. Lo sviluppo del sistema informativo

Nel corso del 2005 è continuata l'attività di adeguamento della piattaforma *hardware* e *software* ai più recenti *standard* tecnologici.

In particolare, sono stati acquisiti 17 nuovi server destinati alla ricezione dei flussi dati dall'esterno e al miglioramento dei servizi resi dal sito internet e dal sistema di posta elettronica.

È, inoltre, proseguito lo sviluppo dell'architettura hardware e software a protezione del sistema informatico, realizzato attraverso l'utilizzo di firewall, l'installazione di un intrusion detection system e la separazione dell'area della rete dell'Istituto accedibile dall'esterno.

In materia di canali di telecomunicazione si è provveduto all'incremento a 8 Mbit della linea per la connessione *internet* dell'Istituto e a 16 Mbit della linea per il sito istituzionale. Grazie a tali incrementi è stato, tra l'altro, possibile realizzare una nuova versione del Sistema "Teleraccolta" che consente l'acquisizione automatica delle segnalazioni di vigilanza degli intermediari.

Tra le applicazioni di maggior rilievo è stata realizzata una prima versione del sistema per la gestione delle attività istruttorie e delle relative scadenze (Sistema Integrato di *Reporting* Direzionale - SIRD), che fornisce tra l'altro informazioni aggiornate sullo stato di avanzamento di dette attività.

Sono, infine, proseguite le attività volte alla realizzazione del nuovo sistema per la gestione dei dati inerenti ai promotori finanziari (Sistema Integrato Promotori Finanziari - SIPF), sistema che introduce funzionalità a supporto della vigilanza, della gestione dell'Albo e della pubblicazione dei relativi dati sul sito *internet* dell'Istituto (parte già realizzata) e che, una volta completato, consentirà anche di scambiare informazioni e di interagire con i vari interlocutori istituzionali in tema di promotori.

D. Appendice e Note metodologiche

PAGINA BIANCA

INDICE DELLE TAVOLE STATISTICHE

Tav. A.1	Cessioni di partecipazioni pubbliche in società italiane quotate effettuate tramite offerta pubblica e collocamento istituzionale
Tav. A.2	Cessioni di partecipazioni di società italiane quotate a controllo pubblico tramite trattativa diretta
Tav. A.3	Struttura proprietaria delle società italiane di nuova quotazione
Tav. A.4	Offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio su titoli di società italiane quotate
Tav. A.5	Premi di controllo nelle Opa successive su società italiane quotate
Tav. A.6	Concentrazione proprietaria delle società italiane quotate in Borsa/Mta e Mtax
Tav. A.7	Modelli di controllo delle società italiane quotate in Borsa/Mta e Mtax
Tav. A.8	Partecipazioni rilevanti nelle società italiane quotate in Borsa/Mta e Mtax
Tav. A.9	Indicatori dei mercati azionari gestiti da Borsa Italiana Spa
Tav. A.10	Scambi di titoli obbligazionari su mercati regolamentati italiani
Tav. A.11	Numero e controvalore delle emissioni di Abs effettuate ai sensi della legge n. 130/1999 per tipologia di credito sottostante
Tav. A.12	Sim: cancellazioni dall'Albo
Tav. A.13	Patrimonio gestito dai fondi comuni di investimento nei paesi dell'Unione Europea e negli Stati Uniti
Tav. A.14	Struttura del mercato degli Oicr in Italia: operatori di diritto nazionale
Tav. A.15	Struttura del mercato degli Oicr in Italia: operatori di diritto estero
Tav. A.16	Ricorsi contro atti adottati o proposti dalla Consob presentati avanti al giudice amministrativo negli anni 2003-2005
Tav. A.17	Ricorsi contro atti adottati o proposti dalla Consob presentati avanti al giudice ordinario negli anni 2003-2005
Tav. A.18	Azioni contro la Consob per risarcimento danni

PAGINA BIANCA

Tav. A.1

Cessioni di partecipazioni pubbliche in società italiane quotate effettuate tramite offerta pubblica e collocamento istituzionale¹
(1993-2005; valori monetari in milioni di euro)

Società	Data	Ctvl ²	Cedente	Quota ceduta ³	Destinatari dell'offerta ⁴			
					Pubblico ⁵	Dipendenti	Estera	Inv. Istituz.
Credit ord	04.12.1993	886 Iri		63,1	36,3	—	—	26,8
Credit risp	04.12.1993	44 Iri		17,4	—	17,4	—	—
Imi	31.01.1994	1.231 Ministero Economia e altri		36,5	14,8	0,8	—	20,9
Comit	26.02.1994	1.493 Iri		51,9	26,9	3,5	—	21,5
Ina	27.06.1994	2.340 Ministero Economia		47,2	31,6	0,6	—	15,0
Eni	21.11.1995	3.254 Ministero Economia		15,0	4,3	0,7	3,3	6,7
Imi	07.07.1996	259 Ministero Economia		6,9	—	—	—	6,9
Amga	07.10.1996	107 Comune di Genova		49,0	17,6	0,8	—	30,6
Eni	21.10.1996	4.582 Ministero Economia		15,8	8,0	0,8	2,0	5,0
Montefibre	08.07.1996	94 Enichem		66,4	8,2	—	—	58,2
Ist. Banc. S. Paolo	19.05.1997	1.374 Gruppo Banc. S. Paolo, Min. Economia e altri		31,0	12,3	2,4	—	16,3
Eni	23.06.1997	6.805 Ministero Economia		17,6	9,9	0,8	2,3	4,6
Aeroporti di Roma	15.07.1997	307 Iri		45,0	15,5	0,9	—	28,6
Telecom	20.10.1997	9.778 Ministero Economia		32,9	24,3	3,3	1,1	4,2
Banca di Roma	24.11.1997	1.195 Iri e Ente Cassa di Risparmio di Roma		45,4	—	—	—	45,4
Saipem	17.03.1998	383 Eni		17,1	—	—	—	17,1
Alitalia	22.05.1998	406 Iri		18,4	—	—	—	18,4
Eni	22.06.1998	6.594 Ministero Economia		14,0	10,5	0,6	—	2,8
Aem	14.07.1998	761 Comune di Milano		49,0	28,9	0,5	—	19,6
Bnl	16.11.1998	2.620 Ministero Economia		64,7	34,8	3,6	—	26,3
Banca Monte Paschi	18.06.1999	2.217 Fondazione Monte Paschi		21,2	7,6	2,0	—	11,6
Acea	09.07.1999	934 Comune di Roma		49,0	15,7	10,5	—	22,9
Acsm	20.10.1999	18 Comune di Como		25,0	13,5	1,4	—	10,1
Enel	29.10.1999	16.550 Ministero Economia		31,7	18,5	1,5		14,5 ⁶
Autostrade	03.12.1999	3.805 Iri		48,0	41,0	0,7	—	6,2
Finmeccanica ⁷	29.05.2000	6.570 Iri		44,0	33,7	0,7	—	10,7
Aeroporto di Firenze	03.07.2000	18 Enti vari		29,0	10,5	—	—	18,5
Cassa Resp. di Firenze	10.07.2000	320 Ente Cassa Risparmio di Firenze		25,0	15,0	1,7	—	9,8
Aem Torino	22.11.2000	112 Comune di Torino		14,6	6,3	—	—	8,3
Acsm	29.11.2000	42 Comune di Como		24,0	18,3	0,4	—	5,4
Eni	15.02.2001	2.721 Ministero Economia		5,0	—	—	—	5,0
Ac.e.ga.s.	19.02.2001	174 Comune di Trieste		46,8	16,0	0,8	—	30,0
Snam Rete Gas	26.11.2001	942 Snam (Eni)		22,4	11,1	0,3	—	11,0
Fiera Milano	02.12.2002	41 Ente Aut. Fiera Internazionale di Milano		22,9 ⁸	—	—	—	13,7
Telecom Italia ⁹	09.12.2002	1.434 Ministero Economia		3,5	—	—	—	3,5
Meta	17.03.2003	39 Comune di Modena e altri		14,9	—	—	—	14,9
Hera	16.06.2003	435 Comune di Bologna e altri		44,5	18,5	0,9	—	25,1
Terna	14.06.2004	1.700 Enel		50,0	12,3	13,1	—	24,6
Enel	18.10.2004	7.636 Ministero Economia		18,9	7,3	0,3	—	11,3
Acegas-Aps	08.06.2005	25 Acegas-Aps Holding		5,0	—	—	—	5,0
Eriel	27.06.2005	4.101 Ministero Economia		9,4	3,9	0,2	—	5,3

Fonte: Consob e Ministero dell'economia e delle finanze (Relazione al Parlamento sulle operazioni di cessione delle partecipazioni in società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, ex art. 13, comma 6, legge 474/1994, anni vari). ¹ L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. ² Controvalore complessivo dell'offerta di vendita. ³ Valori in percentuale sul capitale sociale ante offerta. I dati non comprendono l'eventuale *bonus share* e comprendono la *greenshoe* effettivamente esercitata. ⁴ Valori in percentuale sul capitale sociale ante offerta. I dati tengono conto dell'intera sovrallocazione o *greenshoe* utilizzata. ⁵ Comprende le quote riservate ad altri soggetti (a esclusione dei dipendenti) nell'ambito della *tranche* pubblica. ⁶ Il dato include l'offerta pubblica estera. ⁷ Il controvalore della cessione include l'emissione di obbligazioni convertibili per 0,9 miliardi di euro. ⁸ Il dato comprende anche il collocamento privato riservato agli organizzatori e alla Camera di Commercio, pari al 9,2 per cento. ⁹ Il controvalore della cessione include la vendita di azioni di risparmio per 68 milioni di euro.

Tav. A.2

**Cessioni di partecipazioni di società italiane quotate a controllo pubblico tramite trattativa diretta
(1993-2005; valori monetari in milioni di euro)**

Società	Cedente	Acquirente	Data di completamento della cessione	Quota ceduta ¹	Controvalore complessivo	Data dell'Opa successiva ²
Fin. Italgel	Iri	Nestlé	06.08.1993	62,1	223	23.02.1994
Fin. Cirio Bertolli De Rica	Iri	Sagrit	14.10.1993	62,1	161	16.09.1994
Nuovo Pignone	Eni	Gen. Electric Co.	22.12.1993	69,3	361	05.07.1994
Sme	Iri	Benetton, Del Vecchio, Movenpick, Crediop	23.12.1994	32,0	373	22.06.1995
Imi II	Min. Economia	Cariplo, MPS, S. Paolo	01.07.1995	19,0	620	—
Enichem Augusta	Eni	Rwe-Dea ag	31.08.1995	70,0	155	27.12.1995
Ina II	Min. Economia	Cariplo, Imi, S. Paolo, Banca d'Italia	12.10.1995	18,4	871	—
Dalmine	Iri	Techint, Siderca	27.02.1996	84,1	156	09.04.1996
Seat	Min. Economia	Abn-Amro, Bain Capital, Comit, Bc Partners, Cvc Capital Partner, Investitori ass., De Agostini, Sofipa	25.11.1997	61,3 ³	849	—
Banco di Napoli ⁴	Min. Economia	Ina-Bnl	11.06.1997	60,0	32	—
San Paolo ⁵	Fondazione	Ifi/Ifil, Imi, Banco Santander, Reale Mutua Assic., Monte Paschi, Kredietbank	23.04.1997	19,0	594	—
		Altri ⁶ (Ina, Hdi, Credit Loc. France, Credit Comm. Belgique)	24.04.1997	3,0	134	
Telecom ^{5,7}	Min. Economia	At&t, Unisource, Imi, Credit, Credit Suisse, Ass. Generali, Compagnia S.Paolo, Ifil, Comit, Monte Paschi, Fondaz. Cariplo, Ina, Alleanza Ass., Rolo Banca	29-30.09.1997	9,0	2.040	—
Bnl ⁵	Min. Economia	Banco Bilbao Vizcaya, Ina, Bca Pop Vicentina	29.09.1998	25,0	1.335	—
Autostrade	Iri	Edizione Holding spa, Fond. Cassa Risp. Torino, Autopistas Conc. Espanola sa, Ina, Unicredit, Brisa Autostrade de Portugal sa	09.03.2000	30,0	2.516	—
Aeroporti di Roma	Iri	Consorzio Leonardo (Gemina, Falck, Italtipetoli, Impregilo)	31.07.2000	51,2	1.327	25.09.2000
Beni Stabili ⁹	Min. Economia	Banca Imi	Giugno 2001	0,3	2	—
S. Paolo Imi ⁹	Min. Economia	Banca Imi	Giugno 2001	0,3	80	—
Bnl ⁹	Min. Economia	Banca Imi	27.12.2001	1,3	77	—
Generali ^{9,10}	Min. Economia	Banca Imi	Aprile 2002	1,1 ¹¹	76	—
Enel ⁹	Min. Economia	Morgan Stanley & Co. Int. Ltd	30.10.2003	6,6	2.173	—
Snam Rete Gas ⁹	Eni	Mediobanca	30.03.2004	9,1	651	—

Fonte: Consob e Ministero dell'economia e delle finanze. Confronta Note metodologiche. ¹ In percentuale sul capitale ordinario. ² Data di inizio dell'Opa. ³ La cessione ha riguardato anche lo 0,8 per cento del capitale rappresentato da azioni di risparmio. ⁴ Operazione effettuata mediante asta competitiva. ⁵ La data è relativa alla stipula dell'accordo. Dati riferiti al nucleo stabile. ⁶ Azionisti non facenti parte del nucleo stabile. ⁷ Il controvalore della cessione non comprende il corrispettivo della vendita dell'1,2 per cento di azioni ordinarie ad AT&T e Unisource, subordinata alla conclusione di alleanze strategiche con Telecom. ⁸ Il dato non include la cessione di obbligazioni convertibili per 172 milioni di euro. ⁹ Operazioni avvenute tramite cessione della partecipazione a un intermediario, che ha successivamente provveduto a collocare gradualmente le relative azioni presso investitori istituzionali. ¹⁰ Il controvalore della cessione comprende anche gli introiti della cessione di una tranche di azioni Ina, avvenuta nel periodo maggio-giugno 2001. ¹¹ Il dato si riferisce alla quota detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel capitale dell'Ina prima della fusione per incorporazione di quest'ultima in Generali spa, avvenuta con effetto a decorrere dal 1° dicembre 2001.

Tav. A.3

Struttura proprietaria delle società italiane di nuova quotazione
(quote percentuali del capitale sociale con diritto di voto)

	Prima dell'offerta		Dopo l'offerta	
	Azionisti di controllo	Azionisti con più del 2 %	Azionisti di controllo	Azionisti con più del 2 %
Media 1995	79,0	96,3	55,6	63,3
Media 1996	78,3	94,7	52,8	61,2
Media 1997	81,2	90,8	55,6	61,3
Media 1998	89,7	98,6	57,8	60,1
Media 1999	88,9	97,4	55,6	57,9
Media 2000	73,8	93,9	54,5	68,0
Media 2001	78,3	94,8	53,4	62,8
Media 2002	83,3	98,9	57,8	67,3
Media 2003	87,0	90,8	54,5	58,2
Media 2004	85,6	99,2	56,1	63,8
2005				
Anima Sgr	72,7	100,0	50,9	70,0
Apulia Prontoprestito	100,0	100,0	88,3	88,3
Banca Italease	70,6	94,5	55,6	70,7
Bioera	75,0	99,0	57,7	68,8
Caleffi	45,8	96,9	34,8	60,3
Eurofly	89,1	98,6	44,2	49,2
Eurotech	47,1	93,3	28,2	40,9
Guala Closures	49,5	98,3	14,4	39,7
Igd	99,4	99,4	62,4	62,4
Marr	66,7	99,3	53,9	53,9
Monti Ascensori	84,8	99,3	50,5	56,1
Safilo Group	98,2	98,2	47,9	47,9
Save	53,9	97,7	39,0	69,2
Tamburi	39,8	35,5	42,2	37,2
Toro Assicurazioni	100,0	100,0	65,5	65,5
Media 2005	72,8	94,0	49,0	58,7

Fonte: Consob. Confronta Note metodologiche.

Tav. A.4

Offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio su titoli di società italiane quotate¹
(valori monetari in milioni di euro)

	Volontarie		Preventive ²		Incrementali ³		Successive		Residuali		Su azioni proprie		Totale	
	N° operazioni	Controvalore	N° operazioni	Controvalore	N° operazioni	Controvalore	N° operazioni	Controvalore	N° operazioni	Controvalore	N° operazioni	Controvalore	N° operazioni	Controvalore
1992	5	611	--	--	--	--	2	11	--	--	--	--	7	622
1993	2	850	2	543	--	--	3	12	5	7	--	--	12	1.412
1994	2	72	1	1.947	--	--	11	832	6	23	--	--	20	2.874
1995	4	75	--	--	--	--	8	975	9	24	--	--	21	1.074
1996	6	264	2	213	1	53	9	161	10	14	--	--	28	705
1997	5	378	2	234	1	4	7	376	8	27	--	--	23	1.019
1998	2	96	2	1.658	1	126	6	102	3	23	--	--	14	2.005
1999	4	631	8	53.292	--	--	8	640	2	5	--	--	22	54.568
2000	7	4.299	8	4.878	--	--	6	2.734	7	218	--	--	28	12.129
2001	4	171	2	726	--	--	7	5.573	11	196	--	--	24	6.666
2002	10	3.724	4	809	--	--	4	26	5	44	1	709	24	5.312
2003	8	5.837	4	7.359	--	--	6	174	8	356	--	--	26	13.726
2004	4	142	--	--	--	--	10	293	3	79	1	2	18	516
2005	4	16.593	1	11	--	--	12	3.007	4	82	1	148	22	19.841

Fonte: archivio Consob su documenti di offerta e avvisi della Borsa Italiana Spa. ¹ Il corrispettivo in titoli delle offerte di scambio è valutato ai prezzi di mercato del giorno antecedente l'annuncio dell'operazione. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

² Il numero di operazioni include le offerte concorrenti. ³ Tipologia prevista dalla legge 149/1992 e non dall'attuale disciplina del Tuf.